D.D.G. n. 2514/ 5.S

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA

UNIONE EUROPEA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Dipartimento Regionale delle Attività Produttive

Servizio 5
Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo economico
Il Dirigente Generale

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e della occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/972 della Commissione del 2 Luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti, che proroga fino al 31 dicembre 2023, il periodo di applicazione dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 e (UE) n. 651/2014.

Vista la Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 1863 final del 19 marzo 2020 ad oggetto: "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e ss.mm.ii.;

Visto l'Atto di approvazione CE C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, di adozione definitiva del PO FESR Sicilia 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE (2015) 5904 del 17 agosto 2015 e Delibera della Giunta regionale n. 358 del 10 ottobre 2019, di adozione del PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2018) 8989 del 18 dicembre 2018 e C(2019) 5045 final del 28 giugno 2019 ed in ultimo Delibera n. 325 del 06 agosto 2020 della Giunta Regionale di approvazione della modifica al PO FESR Sicilia 2014/2020, ed in particolare:- l'Asse Prioritario 1 Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione – Azione 1.1.5 "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazioni su larga scala";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 438 del 27 dicembre 2016 "Definizione della base giuridica aiuti ex art. 185 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 – schede programmazione attuativa regimi di aiuto P.O. FESR 2014/2020 – modifica della

deliberazione della Giunta regionale n. 285 del 9 agosto 2016" e il successivo D.P. n. 01 del 10/01/2017 di emanazione della suddetta deliberazione da parte del Presidente della Regione, nonché la successiva deliberazione n. 111 del 15 marzo 2017 concernente modifiche ed integrazioni alla stessa delibera n. 438/16 ed il relativo D.P. n. 06 del 17/03/2017 di emanazione;

Vista la Deliberazione di Giunta n. 122 e dell'8 marzo 2018 con la quale è state approvato il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 310 del 23 luglio 2020: "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Riprogrammazione del piano finanziario";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n 367 del 03/09/2020 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Modifica del Documento di Programmazione Attuativa 2019- 2021 e del Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione';

Visto il D.D.G. n. 684 del 30 ottobre 2020 del Dipartimento regionale della Programmazione di approvazione del "Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, versione ottobre 2020";

Visto il Decreto Legislativo 23 Giugno 2011 n. 118;

Visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 31 maggio 2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 9 che stabilisce che il soggetto concedente l'aiuto è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso, attraverso la procedura informatica disponibile sul sito Web del Registro e che la stessa registrazione è certificata dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo "Codice concessione RNA- COR";

Visto il D.D. n. 714 del 28.04.2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale è stata iscritta la somma complessiva di € 56.062.268,80 sul capitolo di spesa 742874 "Interventi nell'ambito dell'azione 1.1.5 del PO FESR 2014-2020";

Vista la Deliberazione n. 118 del 06/03/2018, avente per oggetto "Schede programmazione attuativa regimi di aiuti PO FESR 2014/2020.- Modifiche ed integrazioni alle deliberazioni della Giunta regionale n. 438 del 27 dicembre 2016, n.111 del 15/03/2017 e n. 70 del 23/02/2017" con la quale la Giunta regionale ha apprezzato anche la rimodulazione finanziaria dell'Azione 1.1.5, come di seguito riportata:

Risorse cofinanziate per azione (di cui al D.D. n. 714 del 28/04/2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro)	Modifica prevista	Risorse cofinanziate per azione dopo modifiche
€ 56.062.268,80	+ € 67.100.580,10	€ 123.162.848,90

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 141 del 24/04/2019 "PO FESR 2014/2020 Riprogrammazione del piano finanziario" che ha confermato la dotazione finanziaria di € 123.162.848,90 per l'Azione 1.1.5;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 331 del 13/09/2019 che ha apprezzato la rimodulazione delle risorse finanziarie dell'OT1 dell'importo di € 116.504.392,00 dall'azione 1.2.3 all'azione 1.1.5 del PO FESR 2014/2020 e che ha rimodulato la dotazione complessiva dell'Azione 1.1.5 all'importo complessivo di € 239.667.241,00;

Risorse cofinanziate per azione (di cui al D.G.R. n. 118 del 06.03.2019)	Modifica prevista	Risorse cofinanziate per azione dopo modifiche
€ 123.162.849,00	+ € 116.504.392,00	239.667.241,00

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 66 del 20/02/2020 "PO FESR 2014/2020 Riprogrammazione del piano finanziario" che ha confermato la dotazione finanziaria di € 239.667.241,00 per l'Azione 1.1.5;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 310 del 23 luglio 2020: "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Riprogrammazione del piano finanziario" che ha rimodulato la dotazione finanziaria dell'Azione 1.1.5 all'importo complessivo di € 169.351.236,00;

Visto il D.D. n.1110 del 02/09/2020 del Dipartimento Bilancio e Tesoro, con il quale è stata decretata la variazione di bilancio per il capitolo 742874;

Vista la nota prot. n. 31165 del 27/07/2020 con la quale è stata chiesta al Dipartimento Bilancio e Tesoro la variazione di cronoprogramma che tiene conto della rimodulazione prevista dalla Delibera n. 310 del 23 luglio 2020;

Vista la Legge regionale n. 10 del 12/05/2020 (G.U.R.S. n. 28 del 14/05/2020- Supplemento Ordinario) che approva il bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2020-2022;

Visto il D.P. Reg. n. 12 del 27/06/2019, concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19 del 16/12/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13 comma 3 della legge regionale n. 3 del 17/03/2016 – Modifica del decreto del Presidente della Regione n. 6 del 18/01/2013 e s.m.i.;

Vista la legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa";

Vista la legge regionale n. 7 del 21/05/2019, "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa" ed in particolare l'art. 36;

Visto il D.D.G. n. 1876/3.S del 17/06/2016, con il quale è stato approvato l'avviso pubblico e la relativa modulistica per la formazione di un "Roster" di esperti individuali al servizio della Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente per il periodo 2014/2020;

Visto il D.D.G. n. 3107/5.S del 03/11/2016 e s.m.i. con il quale è stato costituito il "Roster" di esperti individuali nei 6 ambiti tematici della Strategia Regionale dell'Innovazione per la Specializzazione Intelligente 2014/2020 S3 Sicilia, nell'applicazione industriale delle KET (Key Enabling Tecnologies) di livello europeo e nella valutazione di sostenibilità economico finanziaria dei progetti ;

Visto il D.D.G. n. 1349/5.S del 14/06/2017, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico concernente le modalità e le procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni previste dall'Azione 1.1.5 "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazioni su larga scala" del PO FESR Sicilia 2014/2020;

Visto il D.D.G. n. 1937/5.S del 07/09/2017 con il quale sono stati differiti i termini previsti per la presentazione delle istanze a valere sul predetto Avviso 1.1.5;

Visto il D.D.G. n. 2178/5.S del 27/09/2017 con il quale sono stati ulteriormente differiti i predetti termini fino al 28/10/2017 e sono state altresì introdotte delle modifiche al D.D.G. n. 1349/5.S del 14/06/2017 di approvazione dell'Avviso 1.1.5;

Visto il D.D.G. n. 485 del 28/03/2018, registrato alla Corte dei conti il 26/04/2018 Reg. n. 1, Fg. n. 105, con il quale è stata adottata la Pista di controllo riguardante la citata Azione 1.1.5 del PO FESR 2014/2020;

Visto il D.D.G. n. 540/UMC del 12/04/2018, registrato alla Corte dei conti il 03/05/2018 al Reg. n. 1, Fg. n. 114, con il quale è stata approvata la Pista di Controllo riguardante le operazioni relative alla selezione di esperti a supporto della S3;

Visto il D.D.G. n. 697/5.S del 14/05/2018, con il quale è stato approvato, in attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, il Disciplinare, e la relativa modulistica ad esso allegata, relativo al processo di valutazione dei progetti dell'Azione 1.1.5;

Visto il D.D.G. n. 1357/5.S dell'11/09/2018, con il quale è stato sostituito integralmente l'Allegato C "Griglia di valutazione" dello stesso Disciplinare, al fine di renderlo coerente con le modifiche introdotte dall'art. 8 del citato D.D.G. n. 2178/17, ed è stato altresì implementato in calce un capoverso al paragrafo "Composizione e funzionamento della Commissione di valutazione";

Visto il D.D.G. n. 744/5.S del 28/02/2019, con il quale è stato modificato ed integrato il citato Disciplinare di valutazione dei progetti dell'Azione 1.1.5 per quanto concerne i due paragrafi relativi alla "Composizione e funzionamento della Commissione di valutazione" ed agli "Elementi per la formazione delle graduatorie", nonché per la rettifica dell'Allegato C "Griglia di valutazione" e l'introduzione dell'Allegato D "Criteri per il riallineamento degli abbinamenti esperto/progetto", oltre all'approvazione del testo consolidato del nuovo Disciplinare;

Considerato che il citato Disciplinare relativo al processo di valutazione dell'Azione 1.1.5 prevede al capitolo "Composizione e funzionamento della Commissione di valutazione" come la stessa Commissione sia coadiuvata da n. 2 esperti scelti all'interno del "Roster" (n. 1 appartenente all'Ambito tematico specifico del progetto e n. 1 incaricato di verificare la sua "sostenibilità economico-finanziaria");

Visto il D.D.G. n. 1335/5.S del 06/09/2018, con il quale si è dato atto in Allegato "1" dell'elenco delle istanze presentate in conformità alle disposizioni contenute nell'Avviso pubblico relativo all'Azione 1.1.5 composto da n. 322 Imprese;

Visto il D.D.G. n. 1880/5.S del 26/10/2018, con il quale - a proposito dell'Azione 1.1.5 - si è dato atto dell'elenco delle n. 243 istanze ammesse, come da Allegato "1" allo stesso decreto, per le quali è stata verificata positivamente la sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale, nonché si è approvato l'elenco delle n. 79 istanze irricevibili o inammissibili, come da Allegato "2" sempre allo stesso decreto, per le quali è stata invece verificata negativamente la sussistenza degli stessi requisiti;

Considerato che l'Impresa MSA MEDITERR SHOCK ABSORBERS, di cui alla posizione n. 143 (cod. progetto 082932090445) del citato Allegato "1" al D.D.G. n. 1880/5.S del 26/10/2018, ha presentato a mezzo pec in data 22/11/2018 la formale rinuncia al progetto;

Visto il D.D.G n. 1203/5.S del 02/04/2019 di modifica dell'Allegato "1" del D.D.G. n. 1880/5.S del 26/10/2018, riportante le domande ammissibili, fermo restando quant'altro espresso, per l'introduzione delle ulteriori posizioni concernenti n. 18 imprese ammissibili e per la modifica della posizione n. 291 per una nuova motivazione di esclusione dell'Impresa SIALAB srl - P.IVA 01877940898, diversa da quella per cui il TAR di Palermo, Sezione Prima, con Ordinanza Cautelare n. 220/19 aveva accolto la domanda cautelare della stessa Impresa ai fini della riammissione con riserva, così come di seguito evidenziato;

Visto il D.D.G n. 2051 del 14/06/2019 che ha sostituito l'Allegato "1" – elenco istanze ammissibili - e l'Allegato "2" - elenco istanze irricevibili/inammissibili - approvati con il D.D.G. n. 1880/5.S del 26/10/2018 ed ha approvato l'Allegato "3" - elenco istanze oggetto di rinuncia;

Visto il D.D.G n. 2385 del 25/07/2019 che ha modificato l'Allegato "1" – elenco istanze ammissibili - e l'Allegato "2" - elenco istanze irricevibili/inammissibili – approvati con il D.D.G n. 2051 del 14/06/2019 a seguito dell'ammissione della impresa Tecnomad di Madonia Maurizio per intervenuta ordinanza cautelare T.A.R. n. 679/2019.

Considerato che in virtù del citato D.D.G n. 2385 del 25/07/2019 le imprese ammesse alla fase di valutazione sull'Avviso pubblico 1.1.5, approvato con D.D.G. n.1349/5 del 14/06/2017, sono n.262 mentre le imprese non ammesse alla fase di valutazione sono n. 59.

Visto il D.D.G n. 1058 del 22/03/2019, registrato dalla Corte dei Conti Reg. 1 al foglio n. 45 del 18/04/2019 di approvazione di n. 484 abbinamenti Esperto/Progetto, ai fini della valutazione di n. 242 domande ammesse in relazione all'avviso pubblico relativo all'Azione 1.1.5 "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca" del PO FESR Sicilia 2014/2020, nonché di approvazione dei relativi 484 contratti e del relativo impegno di spesa nel capitolo di spesa 742032, Codice Gestionale U.2.02.03.05.001, per la somma complessiva di € 1.434.556,64 per l'esercizio finanziario 2019 del bilancio della Regione Siciliana;

Visto il D.D.G n. 2527 del 07/08/2019 registrato dalla Corte dei Conti al n. 878 del 18/09/2019, di approvazione di n. 71 abbinamenti Esperto/Progetto, ai fini della valutazione di n. 49 domande ammesse in relazione all'avviso pubblico relativo all'Azione 1.1.5 "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca" del PO FESR Sicilia 2014/2020, nonché di approvazione dei relativi 71 contratti e del relativo impegno di spesa nel capitolo di spesa 742032, Codice Gestionale U.2.02.03.05.001, per la somma complessiva di € 210.441,16 per l'esercizio finanziario 2019 del bilancio della Regione Siciliana;

Visto il D.D.G. n. 1420 del 17.09.2018, con il quale è stata nominata la commissione di valutazione per la selezione delle istanze pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso

pubblico relativo all'azione 1.1.5 "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala", così come modificata nella composizione dal D.D.G. n. 1325 del 12/04/2019;

Viste le dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità dell'incarico acquisite dai n. 5 componenti della stessa Commissione di valutazione e pubblicate sui siti istituzionali;

Visti i n. 33 verbali della Commissione di valutazione dal n. 01 del 17/04/2019 al n. 33 del 18/09/2019, nonché la graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse composta da n. 220 Imprese capofila, e la graduatoria provvisoria delle operazioni non ammesse composta da n. 42 Imprese capofila, documenti tutti trasmessi con nota prot. n. 56942 del 18/09/2019 dal Presidente della stessa Commissione al Servizio competente;

Visto il D.D.G. n. 2836 del 19/09/2019 di approvazione della graduatoria provvisoria delle operazioni presentate sull'Avviso 1.1.5, così come modificato dal D.D.G. n. 2842 del 20/09/2019.

Visto il D.D.G. n. 3200 del 28/10/2019 di approvazione della graduatoria definitiva delle operazioni a valere sull'Azione 1.1.5, di cui all'Avviso approvato con D.D.G. n. 1349/5.S del 14/06/2017, così come rettificato dal D.D.G. n. 282 del 11/03/2020 e dal D.D.G. n. 2058 del 28/10/2018.

Considerato che il paragrafo 4.3.7 del Manuale per l'attuazione del PO FESR 2014/2020 adottato con DDG n. 107 del 1 aprile 2019, come da ultimo modificato con D.D.G. n. 684 del 30 ottobre 2020, prevede che il decreto di concessione del finanziamento deve contenere tutti gli obblighi per i beneficiari previsti dalle norme comunitarie, nazionali e regionali di riferimento, secondo gli schemi di cui all'allegato 2.2 dello stesso Manuale;

Vista la Circolare prot. n. 6797 del 20/05/2019 del Dipartimento della Programmazione di attuazione del Manuale "PO FESR Sicilia 2014/2020" adottato con D.D.G. n. 107 del 01/04/2019 e ss.mm.ii.;

Ritenuto che la citata procedura semplificata risulta compatibile con quanto previsto dall'Avviso a valere sull'Azione 1.1.5 atteso che, i rapporti fra l'Amministrazione Regionale ed il soggetto beneficiario, dapprima regolati nella convenzione sottoscritta tra le parti, adesso sono normati nell'Allegato 1 (Disciplinare), parte integrante del presente decreto;

Considerato che, secondo quanto previsto al paragrafo 4.4 del Manuale di Attuazione, dopo la registrazione da parte della Corte dei conti del decreto di finanziamento, il beneficiario provvederà ad accettare gli obblighi derivanti dallo stesso entro il termine di cinque giorni lavorativi dal ricevimento;

Considerato che la citata procedura semplificata non modifica sia le condizioni di partecipazione allo stesso avviso che le condizioni di ammissibilità e/o dei criteri di selezione ed inoltre mantiene le forme di pubblicità originariamente previste dall'Avviso;

Considerato che l'adozione della procedura semplificata consentirà uno snellimento dell'iter amministrativo con benefici in termini di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

Ritenuto pertanto di adottare la procedura semplificata in applicazione del Manuale per l'attuazione del PO FESR 2014/2020 e della predetta circolare;

Visto il D.D.G n. 3200 del 28/10/2019 e ss.mm.ii., citato in precedenza, laddove il progetto n. 08CT6311190259 denominato "iHOSP" proposto dall'impresa capofila GEST srl, P.IVA 03688900871, risulta ammesso e finanziato con punteggio di 96/100 per un importo delle spese ammissibili pari ad € 1.839.641,44 con un contributo richiesto di € 2.411.275,00;

Vista l'istanza di agevolazione - progetto n. **08CT6311190259**- presentata dall'impresa capofila **GEST srl**, con sede legale in San Giovanni la Punta (CT), v.le Cristoforo Colombo n. 13 CAP 95037 - Partita IVA 03688900871, relativa al progetto **"iHOSP"** da realizzare in partenariato con:

- **Università di Catania** con sede in Catania (CT), piazza Università n. 2, CAP 95131, P.Iva 02772010878**;**
- **SALVIX srl** con sede in Milano (MI), via Luigi Vitali n. 1, CAP 20122, P.Iva 03888200965**;**
- **CERTY CEQ srl** con sede in Catania (CT), via Duca degli Abruzzi n. 9, CAP 95100, P.Iva 04232890873**;**

- **S.A.M.O.T. CATANIA ONLUS** con sede in Catania (CT) , via Enna n. 18, CAP 95128, P.Iva 03829870876;
- **Centro Servizi Medici A.F.S.C. (Altra Forma Societaria di Capitali)** con sede in Catania (CT), c.so delle Province n. 218, CAP 95127, P.Iva 03944850878;
- **AREA scs (Società Cooperativa Sociale)** con sede in Catania (CT), via Alcide De Gasperi n. 187, CAP 95126, P.Iva 04782270872.

Visto l'allegato n. 2 – Formulario – relativo al progetto n. 08CT6311190259 nel quale è riportato il seguente Quadro Riepilogativo Spese Ammissibili del Progetto:

Quadro Riepilogativo Spese Ammissibili del Progetto					
Tipologia di spesa	**Ricerca Industriale**		**Sviluppo Sperimentale**		**Totale Progetto**
	(euro)	Inc %	(euro)	Inc %	(euro)
Spese di personale:	782.535,91	46,38	335.372,53	46,33	1.117.908,44
• *di cui Dipendente*	601.655,91	35,66	257.852,53	35,62	859.508,44
• *di cui non Dipendente*	180.880,00	10,72	77.520,00	10,71	258.400,00
Costi relativi a strumentazioni e attrezzature	93.100,00	5,52	39.900,00	5,51	133.000,00
Costi per immobili e terreni	18130,00	1,07	7770,00	1,07	25.900,00
Costi per la ricerca contrattuale	24.500,00	1,45	10.500,00	1,45	35.000,00
Costi per conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi per servizi di consulenza	527.800,00	31,28	226.200,00	31,25	754.000,00
Costi per materiali e beni di consumo	130.904,67	7,76	56.816,54	7,85	187.721,21
Spese generali	110.386,65	6,54	47.358,70	6,54	157.745,35
Totale	**1.687.357,23**		**723.917,77**		**2.411.275,00**

Spesa così suddivisa per singolo partner:

Denominazione beneficiario	**GEST srl**				
Classe dimensionale impresa	**MEDIA**				
Tipologia di spesa	**Ricerca Industriale**		**Sviluppo Sperimentale**		**Totale Progetto**
	(euro)	Inc %	(euro)	Inc %	(euro)
Spese di personale:	180.262,91	49,82	77.255,53	49,82	257.518,44
• *di cui Dipendente*	180.262,91	49,82	77.255,53	49,82	257.518,44
• *di cui non Dipendente*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi relativi a strumentazioni e attrezzature	24.500,00	6,77	10.500,00	6,77	35.000,00
Costi per immobili e terreni	18.130,00	5,01	7.770,00	5,01	25.900,00
Costi per la ricerca contrattuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi per conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi per servizi di consulenza	112.000,00	30,95	48.000,00	30,95	160.000,00
Costi per materiali e beni di consumo	3.271,03	0,90	1.402,14	0,90	4.673,17
Spese generali	23.670,47	6,54	10.144,92	6,54	33.815,39
Totale	**361.834,41**		**155.072,59**		**516.907,00**

Denominazione beneficiario	Università degli Studi di Catania				
Classe dimensionale impresa	**Organismo di ricerca**				
Tipologia di spesa	**Ricerca Industriale**		**Sviluppo Sperimentale**		**Totale Progetto**
	(euro)	Inc %	(euro)	Inc %	(euro)
Spese di personale:	118.860,00	49,60	50.940,00	49,60	169.800,00
• *di cui Dipendente*	51.660,00	21,56	22.140,00	21,56	73.800,00
• *di cui non Dipendente*	67.200,00	28,04	28.800,00	28,04	96.000,00
Costi relativi a strumentazioni e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi per immobili e terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi per la ricerca contrattuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi per conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi per servizi di consulenza	91.000,00	37,98	39.000,00	37,98	130.000,00
Costi per materiali e beni di consumo	14.089,64	5,88	6.038,40	5,88	20.128,04
Spese generali	15.676,47	6,54	6.718,49	6,54	22.394,96
Totale	**239.626,11**		**102.696,89**		**342.323,00**

Denominazione beneficiario	CERTY CEQ srl				
Classe dimensionale impresa	**Piccola**				
Tipologia di spesa	**Ricerca Industriale**		**Sviluppo Sperimentale**		**Totale Progetto**
	(euro)	Inc %	(euro)	Inc %	(euro)
Spese di personale:	121.940,00	49,76	52.260,00	49,76	174.200,00
• *di cui Dipendente*	121.940,00	49,76	52.260,00	49,76	174.200,00
• *di cui non Dipendente*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi relativi a strumentazioni e attrezzature	3.500,00	1,43	1.500,00	1,43	5.000,00
Costi per immobili e terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi per la ricerca contrattuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi per conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi per servizi di consulenza	96.600,00	39,42	41.400,00	39,42	138.000,00
Costi per materiali e beni di consumo	7.000,00	2,86	3.000,00	2,86	10.000,00
Spese generali	16.032,80	6,54	6.871,20	6,54	22.904,00
Totale	**245.072,80**		**105.031,20**		**350.104,00**

Denominazione beneficiario	Centro Servizi Medici A.F.S.C.				
Classe dimensionale impresa	**Piccola**				
Tipologia di spesa	**Ricerca Industriale**		**Sviluppo Sperimentale**		**Totale Progetto**
	(euro)	Inc %	(euro)	Inc %	(euro)
Spese di personale:	59.493,00	29,31	25.497,00	29,31	84.990,00
• *di cui Dipendente*	17.493,00	8,62	7.497,00	8,62	24.990,00
• *di cui non Dipendente*	42.000,00	20,69	18.000,00	20,69	60.000,00
Costi relativi a strumentazioni e attrezzature	26.600,00	13,11	11.400,00	13,11	38.000,00
Costi per immobili e terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi per la ricerca contrattuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi per conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi per servizi di consulenza	46.200,00	22,76	19.800,00	22,76	66.000,00
Costi per materiali e beni di consumo	57.400,00	28,28	24.600,00	28,28	82.000,00
Spese generali	13.278,51	6,54	5.690,49	6,54	18.969,00
Totale	**202.971,51**		**86.987,49**		**289.959,00**

Denominazione beneficiario	SALVIX srl				
Classe dimensionale impresa	**Piccola**				
Tipologia di spesa	**Ricerca Industriale**		**Sviluppo Sperimentale**		**Totale Progetto**
	(euro)	Inc %	(euro)	Inc %	(euro)
Spese di personale:	82.320,00	47,25	35.280,00	47,25	117.600,00
• *di cui Dipendente*	82.320,00	47,25	35.280,00	47,25	117.600,00
• *di cui non Dipendente*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi relativi a strumentazioni e attrezzature	7.000,00	4,02	3.000,00	4,02	10.000,00
Costi per immobili e terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi per la ricerca contrattuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi per conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi per servizi di consulenza	70.000,00	40,18	30.000,00	40,18	100.000,00
Costi per materiali e beni di consumo	3.500,00	2,01	1.500,00	2,01	5.000,00
Spese generali	11.397,40	6,54	4.884,60	6,54	16.282,00
Totale	**174.217,40**		**74.664,60**		**248.882,00**

Denominazione beneficiario	AREA scs				
Classe dimensionale impresa	**Piccola**				
Tipologia di spesa	**Ricerca Industriale**		**Sviluppo Sperimentale**		**Totale Progetto**
	(euro)	Inc %	(euro)	Inc %	(euro)
Spese di personale:	97.160,00	44,77	41.640,00	44,77	138.800,00
• *di cui Dipendente*	25.480,00	11,74	10.920,00	11,74	36.400,00
• *di cui non Dipendente*	71.680,00	33,03	30.720,00	33,03	102.400,00
Costi relativi a strumentazioni e attrezzature	3.500,00	1,61	1.500,00	1,61	5.000,00
Costi per immobili e terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi per la ricerca contrattuale	24.500,00	11,29	10.500,00	11,29	35.000,00
Costi per conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi per servizi di consulenza	42.000,00	19,35	18.000,00	19,35	60.000,00
Costi per materiali e beni di consumo	35.644,00	16,43	15.276,00	16,43	50.920,00
Spese generali	14.196,00	6,54	6.084,00	6,54	20.280,00
Totale	**217.000,00**		**93.000,00**		**310.000,00**

Denominazione beneficiario	S.A.M.O.T. CATANIA ONLUS				
Classe dimensionale impresa	**Micro**				
Tipologia di spesa	**Ricerca Industriale**		**Sviluppo Sperimentale**		**Totale Progetto**
	(euro)	Inc %	(euro)	Inc %	(euro)
Spese di personale:	122.500,00	49,67	52.500,00	49,31	175.000,00
• *di cui Dipendente*	122.500,00	49,67	52.500,00	49,31	175.000,00
• *di cui non Dipendente*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi relativi a strumentazioni e attrezzature	28.000,00	11,35	12.000,00	11,27	40.000,00
Costi per immobili e terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi per la ricerca contrattuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi per conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi per servizi di consulenza	70.000,00	28,38	30.000,00	28,18	100.000,00
Costi per materiali e beni di consumo	10.000,00	4,05	5.000,00	4,70	15.000,00
Spese generali	16.135,00	6,54	6.965,00	6,54	23.100,00
Totale	**246.635,00**		**106.465,00**		**353.100,00**

E secondo la seguente ripartizione del contributo:

SPESE AMMISSIBILI						CONTRIBUTO RICHIESTO		
Soggetto Beneficiario	**Ricerca Industriale**		**Sviluppo Sperimentale**		**Totale Progetto**	**Contributo richiesto Ricerca Industriale**	**Contributo richiesto Sviluppo Speriment.**	**Contributo richiesto Totale**
GEST srl-03688900871	361.834,41	21,44%	155.072,59	21,42%	516.907,00	271.375,80	77.536,30	348.912,10
Università degli Studi di Catania - 02772010878	239.626,11	14,20%	102.696,89	14,19%	342.323,00	239.626,11	102.696,89	342.323,00
CERTY CEQ srl - 04232890873	245.072,80	14,52%	105.031,20	14,51%	350.104,00	196.058,24	63.018,72	259.076,96
Centro Servizi Medici A.F.S.C.-03944850878	202.971,51	12,03%	86.987,49	12,02%	289.959,00	162.377,21	52.192,49	214.569,70
SALVIX srl - 03888200965	174.217,40	10,32%	74.664,60	10,31%	248.882,00	139.373,92	44.798,76	184.172,68
AREA scs 04782270872	217.000,00	12,86%	93.000,00	12,85%	310.000,00	173.600,00	55.800,00	229.400,00
S.A.M.O.T. CATANIA ONLUS - 03829870876	246.635,00	14,62%	106.465,00	14,71%	353.100,00	197.308,00	63.879,00	261.187,00
TOTALE	**1.687.357,23**	**100,00%**	**723.917,77**	**100,00%**	**2.411.275,00**	**1.379.719,28**	**459.922,16**	**1.839.641,44**

Vista la nota prot. n. 74027 del 04/12/2019 di comunicazione della sospensione del procedimento di concessione provvisoria del contributo ai sensi dell'art. 2 Legge 241/1990 relativa all'impresa CERTY CEQ srl;

Vista la nota prot. n. 3330 del 21/01/2020 con la quale è stata richiesta all'impresa CERTI CEQ srl la trasmissione del bilancio d'esercizio2019 approvato e depositato;

Vista la pec del 09/02/2020, assunta al protocollo dipartimentale al n. 7903 del 12/02/2020, con la quale l'impresa CERTI CEQ srl ha trasmesso il bilancio richiesto;

Considerato che dall'esame del bilancio in questione è stata accertata una capacità finanziaria superiore al limite previsto al paragrafo 2.2.1 lett. a) dell'Avviso;

Vista la dichiarazione di intenti a costituirsi in raggruppamento rilasciata dai partner di progetto, così come previsto dal paragrafo 2.3 dell'Avviso pubblico 1349/5 del 14/06/2017 e s.m.i;

Visto il paragrafo 2.3 del sopracitato Avviso pubblico 1349/5 del 14/06/2017 e s.m.i, il quale prevede che l'atto costitutivo (notarile) del raggruppamento di imprese, deve essere trasmesso alla Regione Siciliana entro trenta giorni dall'ammissione a finanziamento;

Visto il Verbale di Assemblea straordinaria del 30/05/2018, con il quale l'impresa **SALVIX srl** con sede in Milano, via Luigi Vitali n.1, P.IVA 03888200965 ha, tra l'altro, cambiato la denominazione in **REEVO srl**;

Visto il Verbale di Assemblea straordinaria del 14/05/2020, con il quale l'impresa **REEVO srl** con sede in Milano, via Dante n. 4, P.IVA 03888200965 ha, tra l'altro, cambiato la forma societaria in **REEVO spa**;

Visto il D.L.vo 14 marzo 2013 n. 33, relativo al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il D.Lgv n. 159/2011 ed in particolare l'art. 91 che impone alle pubbliche amministrazioni di acquisire l'informazione antimafia prima di concedere contributi, finanziamenti o mutui agevolati ed altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati da parte dello Stato, di altri enti pubblici o delle comunità europee, per lo svolgimento delle attività imprenditoriali;

Vista l'informazione antimafia rilasciata in data 12/11/2020 dalla BDNA per GEST srl;

Vista l'informazione antimafia rilasciata in data 04/02/2020 dalla BDNA per CERTY CEQ srl;

Vista la nota prot. PR_MIUTG_Ingresso_0261202_20201111 inoltrata alla Banca Dati Nazionale Antimafia con la quale questa Amministrazione ha chiesto il rilascio dell'informazione antimafia per l'impresa REEVO spa;

Vista la nota prot. PR_CTUTG_Ingresso_0119433_20201112 inoltrata alla Banca Dati Nazionale Antimafia con la quale questa Amministrazione ha chiesto il rilascio dell'informazione antimafia per l'impresa S.A.M.O.T. CATANIA ONLUS;

Vista la nota prot. PR_CTUTG_Ingresso_0118600_20201111 inoltrata alla Banca Dati Nazionale Antimafia con la quale questa Amministrazione ha chiesto il rilascio dell'informazione antimafia per l'impresa Centro Servizi Medici A.F.S.C.;

Vista la nota prot. PR_CTUTG_Ingresso_0118552_20201111 inoltrata alla Banca Dati Nazionale Antimafia con la quale questa Amministrazione ha chiesto il rilascio dell'informazione antimafia per l'impresa AREA scs;

Visto il comma 2 dell'art. 92 del D.Lgv n. 159/2011, così come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. n. 153/2014, che dispone, tra l'altro, che il prefetto rilascia l'informazione antimafia interdittiva entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta ed il successivo comma 3, anch'esso modificato dall'art. 3 del D.Lgs. n. 153/2014, che dispone, altresì che decorso il termine di cui al comma 2 le pubbliche amministrazioni procedono, sotto condizione risolutiva, anche in assenza dell'informazione antimafia all'erogazione delle agevolazioni;

Visto il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», ed in particolare l'articolo 3, comma 1, laddove si prevede che "*Al fine di potenziare e semplificare il sistema delle verifiche antimafia per corrispondere con efficacia e celerita' alle esigenze degli interventi di sostegno e rilancio del sistema economico-produttivo conseguenti all'emergenza sanitaria globale del COVID-19, fino al 31 dicembre 2021, ricorre sempre il caso d'urgenza e si procede ai sensi dell'articolo 92, comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni e pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni, qualora il rilascio della documentazione non sia immediatamente conseguente alla consultazione della banca dati di cui all'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, fatto salvo quanto previsto dagli articoli 1-bis e 13 del decreto-legge 8 aprile 2020, n.23, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40, nonche' dagli articoli 25, 26 e 27 del decreto- legge 19 maggio 2020, n.34*"

Visti i DURC prot. nn. INAIL_24702807, INPS_22635568, INPS_23207274, INPS_23292014, INPS_23207417 e INPS_22417911 richiesti rispettivamente per le imprese GEST srl, REEVO spa, CERTY CEQ srl, S.A.M.O.T. CATANIA ONLUS, Centro Servizi Medici A.F.S.C e AREA scs che risultano regolari nei confronti di INPS ed INAIL;

Visto il paragrafo 4.12 "Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa" del predetto Avviso pubblico dell'Azione 1.1.5, allorché prevede che il Beneficiario presenti una attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante dichiara che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;

Ritenuto pertanto che il Beneficiario, con la presentazione dell'istanza, si è impegnato al rispetto del principio di congruità dei costi, i quali devono risultare altresì pertinenti e commisurati alla dimensione del progetto, pena il non riconoscimento parziale e/o totale della spesa in sede di verifica della rendicontazione;

Visto l'art. 2.2.1 lett. f) che stabilisce che le imprese partecipanti devono " avere sede o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale. Per le imprese prive di sede o unità operativa in Sicilia al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento dell'aiuto.....";

Considerato che è stata acquisita la dichiarazione inerente i dati identificativi del/dei conto/i corrente/i dedicato/i, anche in via non esclusiva ai sensi Legge n. 136/2010 e s.m.i.;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 272 del 14 giugno 2020 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive al dott. Carmelo Frittitta per la durata di tre anni;

Visto il DDG n. 1801 del 24.05.2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente responsabile del servizio 5S "Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo economico" al dott. Giuseppe Ammavuta e il D.D.G. n. 2898 I/A del 30/09/2019, con il quale è stato approvato il contratto individuale di dirigente preposto al Servizio 5S del Dipartimento Regionale delle Attività produttive;

Visto il paragrafo 6.3 dell'Avviso pubblico 1.1.5, approvato con D.D.G. n.1350/5 del 14/06/2017 che individua il Responsabile del procedimento nella figura del Dirigente del Servizio 5/S;

Visto l'articolo 68 comma 5 della legge regionale n. 21 del 12/08/2014, così come modificata dall'articolo 98 comma 6 della legge regionale n. 9 del 07/05/2015 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'azione amministrativa";

Visto l'art.13 del Decreto 31/05/2017 n. 115 che stabilisce "il soggetto concedente nell'ambito delle attività inerenti alle verifiche propedeutiche alla concessione degli aiuti di Stato si avvale del Registro nazionale aiuti che sulla base dei dati identificativi del soggetto beneficiario inserito per la registrazione dell'aiuto individuale, genera la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf";

Visto il Decreto Legge 17 marzo 2020 n.18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 114 del del 26/03/2020 "P.O. F.E.S.R. Sicilia 2014/2020 – Adozione di misure per fronteggiare l'impatto della pandemia da COVID-19";

Vista la circolare n. 3/2020 con la quale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 103 del D.L. n.18/2020 e della D.G.R. n. 114 del 26/03/2020, vengono prorogati al 31/07/2020 i termini di scadenza per la realizzazione, rendicontazione e monitoraggio dei progetti comunitari di cui agli Avvisi del PO FESR 2014/2020 OT.1 e OT. 3 e la circolare n.4/2020 per la sospensione e proroga dei termini dei procedimenti amministrativi ai sensi del D.L. 18/2020 convertito con la Legge 27 del 24/04/2020, con modificazioni;

Vista la circolare 10/2020 PO FESR 2014/2020 OT1 e OT3 – "Circolare per la proroga straordinaria unica di tutti i procedimenti – adozione di misure per fronteggiare l'impatto causato dalla diffusione della pandemia da Covid – 19" apprezzata con delibera della Giunta regionale n. 480 del 29/10/2020;

Viste le visura aiuti VERCOR nn. 8975136, 8975671, 8975693, 8975755, 8975756, 8975821 e 8975837 rispettivamente delle imprese GEST srl, Università di Catania, REEVO spa, CERTY CEQ srl, S.A.M.O.T. CATANIA ONLUS, Centro Servizi Medici A.F.S.C e AREA scs relative gli aiuti concessi con riferimento a un periodo massimo pari a 10 esercizi finanziari;

Viste le visure Deggendorf VERCOR nn. 8975170, 8975691, 8975725, 8975726, 8975768, 8975827 e 8975841 rispettivamente delle imprese GEST srl, Università di Catania, REEVO spa, CERTY CEQ srl, S.A.M.O.T. CATANIA ONLUS, Centro Servizi Medici A.F.S.C e AREA scs con le quale è stato accertato che ciascuno dei soggetti beneficiari sopracitati identificabili tramite la partita iva "NON RISULTA PRESENTE" nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea ;

Ritenuto di dover procedere, per il progetto "**iHOSP**" del costo complessivo ammissibile di **€ 2.411.275,00**, alla concessione in via provvisoria del contributo di **€ 1.839.641,44** in favore del partenariato sottoelencato e secondo la seguente ripartizione:

- **GEST srl** con sede in San Giovanni la Punta (CT), v.le Cristoforo Colombo n. 13, CAP 95037, P.Iva 03688900871, contributo **€ 348.912,10**;
- **Università di Catania** con sede in Catania (CT), piazza Università n. 2, CAP 95131, P.Iva 02772010878, contributo **€ 342.323,00**;
- **REEVO spa** con sede in Milano (MI), via Dante n. 4, CAP 20122, P.IVA 03888200965, contributo **€ 184.172,68**;

- **CERTY CEQ srl** con sede in Catania (CT), via Duca degli Abruzzi n. 9, CAP 95100, P.Iva 04232890873, contributo **€ 259.076,96**;
- **S.A.M.O.T. CATANIA ONLUS** con sede in Catania (CT) , via Enna n. 18, CAP 95128, P.Iva 03829870876, contributo **€ € 261.187,00**;
- **Centro Servizi Medici A.F.S.C. (Altra Forma Societaria di Capitali)** con sede in Catania (CT), c.so delle Province n. 218, CAP 95127, P.Iva 03944850878, contributo **€ 214.569,70**;
- **AREA scs (Società Cooperativa Sociale)** con sede in Catania (CT), via Alcide De Gasperi n. 187, CAP 95126, P.Iva 04782270872, contributo **€ 229.400,00**;

Vista la delibera di Giunta n. 415 del 15 settembre 2020;
Su proposta del Servizio

DECRETA

Art.1

Per le ragioni indicate in premessa, per la realizzazione del **progetto n. 08CT6311190259- "iHOSP", CUP G59J18000510007, codice Caronte SI_22945**, oggetto della sopra citata istanza di agevolazione, a fronte di una **spesa ammissibile di € 2.411.275,00**, Cap. 742874 Azione 1.1.5 "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala" è concesso, in via provvisoria, il **contributo complessivo di € 1.839.641,44** al partenariato composto dalle seguenti imprese:

- **GEST srl** con sede in San Giovanni la Punta (CT), v.le Cristoforo Colombo n. 13, CAP 95037, P.Iva 03688900871, **contributo € 348.912,10**, **RNA_COR codice n. 3640298**;
- **Università di Catania** con sede in Catania (CT), piazza Università n. 2, CAP 95131, P.Iva 02772010878, **contributo € 342.323,00**, **RNA_COR codice n. 3636309**;
- **REEVO spa** con sede in Milano (MI), via Dante n. 4, CAP 20122, P.IVA 03888200965, **contributo € 184.172,68**, **RNA_COR codice n. 3640242**;
- **CERTY CEQ srl** con sede in Catania (CT), via Duca degli Abruzzi n. 9, CAP 95100, P.Iva 04232890873, **contributo € 259.076,96**, **RNA_COR codice n. 3640192**;
- **S.A.M.O.T. CATANIA ONLUS** con sede in Catania (CT) , via Enna n. 18, CAP 95128, P.Iva 03829870876, **contributo € 261.187,00**, **RNA_COR codice n. 3639820**;
- **Centro Servizi Medici A.F.S.C. (Altra Forma Societaria di Capitali)** con sede in Catania (CT), c.so delle Province n. 218, CAP 95127, P.Iva 03944850878, **contributo € 214.569,70**, **RNA_COR codice n. 3640099**;
- **AREA scs (Società Cooperativa Sociale)** con sede in Catania (CT), via Alcide De Gasperi n. 187, CAP 95126, P.Iva 04782270872, **contributo € 229.400,00**, **RNA_COR codice n. 3640086**.

Art. 2

Per le finalità di cui al precedente art. 1 con il presente decreto è impegnata sul capitolo 742874 "Interventi nell'ambito dell'azione 1.1.5 del PO Sicilia 2014/2020, Codice: U.2.03.03.03.999, la somma complessiva di € 1.839.641,44 di cui quanto ad € 735.856,58 (40%) a valere sull'esercizio 2020, quanto ad € 919.820,72 (50%) a valere sull'esercizio 2021 e quanto ad € 183.964,14 (10%) a valere sull'esercizio 2022.
La spesa relativa al suddetto impegno sarà sostenuta entro gli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022 conformemente all'adozione dello stesso impegno.

Art. 3

Le modalità di definizione dei rapporti fra l'Amministrazione e il beneficiario sono contenute nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto.

Art.4

Le imprese beneficiarie di cui all'art.1, dovranno dimostrare, attraverso idonea documentazione, di avere una sede o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale, al momento del primo

pagamento dell'aiuto. Il mancato rispetto della presente prescrizione comporterà la revoca totale del contributo concesso.
Le stesse imprese devono trasmettere alla Regione Siciliana l'atto costitutivo del raggruppamento citato in premessa, entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto.

Art. 5

Ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del D.Lgv n. 159/2011 e successive modifiche si procede, sotto condizione risolutiva, alla concessione delle agevolazioni anche in assenza dell'informazione antimafia.
Nel caso in cui dovesse pervenire l'informazione antimafia interdittiva si procederà alla revoca del contributo ed al recupero di tutte le somme erogate.

Art.6

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito ex articolo 68 LR 21/2014, di cui al successivo Articolo 7 del presente Decreto, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 giorni dalla stessa data.

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso sul sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5 della L.r. n. 21 del 12/08/2014 e s.m.i. e trasmesso alla Ragioneria Centrale di questo Dipartimento per il controllo preventivo secondo le disposizioni della delibera di Giunta n.415 del 15 settembre 2020 ed inoltre sarà pubblicato sul sito istituzionale del PO FESR Sicilia https://www.euroinfosicilia.it/ e per estratto sulla G.U.R.S.

Allegato 1: disciplina dei rapporti coi beneficiari
Allegato 2: Formulario e cronoprogramma dell'iniziativa
Allegato 3: Manuale di rendicontazione

Palermo, 27/11/2020

Firmato
IL DIRIGENTE GENERALE
Carmelo Frittitta

Allegato 1: **Disciplina dei rapporti fra l'Amministrazione Regionale ed il soggetto beneficiario di un contributo a valere sulla misura 1.1.5 del PO FESR 2014 – 2020 Regione Sicilia**

1 OGGETTO E FINALITÀ

a) Il presente allegato ha per oggetto la disciplina del rapporto tra il beneficiario del contributo: Raggruppamento temporaneo di imprese composto da:
   - **GEST srl** con sede in San Giovanni la Punta (CT), v.le Cristoforo Colombo n. 13, CAP 95037, P.Iva 03688900871, in qualità di capofila;
   - **Università di Catania** con sede in Catania (CT), piazza Università n. 2, CAP 95131, P.Iva 02772010878, in qualità di mandante;
   - **REEVO spa** con sede in Milano (MI), via Dante n. 4, CAP 20122, P.Iva 03888200965, in qualità di mandante;
   - **CERTY CEQ srl** con sede in Catania (CT), via Duca degli Abruzzi n. 9, CAP 95100, P.Iva 04232890873, in qualità di mandante;
   - **S.A.M.O.T. CATANIA ONLUS** con sede in Catania (CT) , via Enna n. 18, CAP 95128, P.Iva 03829870876, in qualità di mandante;
   - **Centro Servizi Medici A.F.S.C. (Altra Forma Societaria di Capitali)** con sede in Catania (CT), c.so delle Province n. 218, CAP 95127, P.Iva 03944850878, in qualità di mandante;
   - **AREA scs (Società Cooperativa Sociale)** con sede in Catania (CT), via Alcide De Gasperi n. 187, CAP 95126, P.Iva 04782270872, in qualità di mandante;

   (di seguito denominato Beneficiario) e la Regione Siciliana, Dipartimento delle Attività Produttive, Servizio 5.S (di seguito denominata Regione) **per l'operazione denominata "iHOSP" individuata dal CUP G59J18000510007** a valere sul Programma Operativo FESR Regione Siciliana 2014/2020 (di seguito, il Programma), Asse 1, Azione 1.1.5+ "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala", PRATT 736.

a) Il finanziamento pubblico è concesso in forma di contributo in conto capitale, così come previsto dall'articolo 25 Reg. 651/2014[1] per la realizzazione dell'intervento di cui all'Allegato 2 (nel seguito, l'Intervento), parte integrante del decreto di finanziamento.

b) Tutti i termini indicati nel presente allegato sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

2 PRIMI ADEMPIMENTI DEL BENEFICIARIO

a) Il Beneficiario si obbliga ad inviare alla Regione il decreto ed il suo allegato a mezzo PEC e con sottoscrizione digitale per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, entro il termine di giorni cinque lavorativi.

b) Nel caso in cui il beneficiario non adempia all'obbligo di cui al comma precedente, la Regione avvia il procedimento di estromissione dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga non può avere durata superiore a 10 (dieci) giorni e non può essere concessa più di una volta.

1 Inserire le indicazioni necessarie alla individuazione della forma di contributo (conto capitale, contributo in conto interessi, etc.), inserendo l'articolo del regolamento pertinente a seconda della tipologia di aiuti concessi.

c) Sono in ogni caso ammesse forme diverse di sottoscrizione e invio nei termini previsti dai punti superiori, purché previsti dalle vigenti normative

3 DURATA DEL PROGETTO

a) Il tempo previsto per il completamento dell'operazione è di **30 mesi**, conformemente al cronoprogramma dell'operazione allegato al decreto di finanziamento (Allegato 2).

b) La data di inizio del programma coinciderà con la data di accettazione, previa notifica, del decreto di concessione e impegno al beneficiario.

c) Le attività devono concludersi entro la data prevista dal presente Disciplinare. Qualora il Beneficiario ai sensi del paragrafo 3.3.1 dell'Avviso, abbia dato avvio anticipato al progetto in data anteriore a quella di cui al precedente punto b), il termine iniziale non influisce sul calcolo del tempo massimo assegnato per la realizzazione del programma di investimento.

d) La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze - deve avvenire entro e non oltre 60 giorni di calendario successivi alla data di conclusione.

4 OBBLIGHI DELLA REGIONE SICILIANA

a) La Regione sovrintende al rispetto delle indicazioni del presente allegato, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.

b) Essa informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.

c) Essa fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.

d) Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dall'Avviso, la Regione si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite all'Articolo 8 del presente allegato, il contributo massimo di **€ 1.839.641,44** a fronte di un costo totale dell'Intervento pari a **€ 2.411.275,00**. Il contributo massimo concedibile pari a euro € 1.839.641,44, risulta così suddiviso:

- **GEST srl** con sede in San Giovanni la Punta (CT), v.le Cristoforo Colombo n. 13, CAP 95037, P.Iva 03688900871, contributo di € 348.912,10;
- **Università di Catania** con sede in Catania (CT), piazza Università n. 2, CAP 95131, P.Iva 02772010878, contributo di € 342.323,00;
- **REEVO spa** con sede in Milano (MI), via Dante n. 4, CAP 20122, P.Iva 03888200965, contributo di € 184.172,68;
- **CERTY CEQ srl** con sede in Catania (CT), via Duca degli Abruzzi n. 9, CAP 95100, P.Iva 04232890873, contributo di € 259.076,96;
- **S.A.M.O.T. CATANIA ONLUS** con sede in Catania (CT) , via Enna n. 18, CAP 95128, P.Iva 03829870876, contributo di € 261.187,00;
- **Centro Servizi Medici A.F.S.C. (Altra Forma Societaria di Capitali)** con sede in Catania (CT), c.so delle Province n. 218, CAP 95127, P.Iva 03944850878, contributo di € 214.569,70;
- **AREA scs (Società Cooperativa Sociale)** con sede in Catania (CT), via Alcide De Gasperi n. 187, CAP 95126, P.Iva 04782270872, contributo di € 229.400,00;

a) L'erogazione del Contributo è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte del Beneficiario, dei requisiti per l'accesso allo stesso, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.

b) L'erogazione del Contributo è effettuata mediante bonifico bancario, sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva ai della L. 136/2010, così come indicati dal beneficiario all'Amministrazione regionale, tramite apposita autocertificazione.

5 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario è tenuto ai seguenti **obblighi generali**:

a. Realizzare l'intervento nella misura minima dell'80 % dell'investimento ammesso come da progetto approvato, riportato in Allegato, 2 e fatte salve le eventuali variazioni (sostanziali e non sostanziali), fermo restando che l'intervento realizzato sia funzionante e funzionale e che l'investimento minimo a proprio carico sia in misura percentuale non inferiore a quanto previsto dall'avviso ed alla quota in termini percentuali di cofinanziamento dichiarata in domanda. Tale misura minima di percentuale di realizzazione dell'investimento ammesso è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato; [ove previsto dall'Avviso].
b. realizzare l'Intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
c. realizzare l'Intervento entro i termini previsti all'art. 3 del presente allegato 1;
d. rendicontare, nel caso di aiuti con costi ammissibili individuabili, le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso nei modi ed entro i termini previsti dall'avviso;
e. garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
f. garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;
g. soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
h. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alla procedura di concessione dell'aiuto;
i. conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta, secondo quanto previsto dall'art. 140 del reg. (UE) 1303/2013 e dalle vigenti normative nazionali;
j. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo Articolo ;9
k. garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo così come gli stessi sono definiti dall'Avviso citato in premessa;
l. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'Intervento comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
m. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
n. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
o. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o di eventuali Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
p. rispettare le disposizioni di cui al punto 4 lettera b) dell'art. 125 del Reg.(UE) 1303/2013 nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del

Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

q. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

r. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente e in caso di ricorso a eventuali procedure di appalto, la normativa in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture;

2. il beneficiario è tenuto ai seguenti ulteriori **obblighi successivi al completamento dell'operazione**:
   a. il beneficiario è tenuto a mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, per un periodo di tre[2] anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo;
   b. rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'art. 71 del Regolamento 1303/2013, per un periodo di 5 anni. Nel caso in cui il Beneficiario è una P.M.I., il vincolo di cui all'art. 71, par. 1 primo comma è ridotto a tre anni;
3. Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti **obblighi di comunicazione**:
   a. dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
   b. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
   c. comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali,
   d. comunicare tempestivamente l'insorgere di situazioni gestionali tali da condurre l'impresa in condizioni di difficoltà, ai sensi dell'art. 2, punto 18 del Reg. (UE) 651/2014
   e. fornire le informazioni necessarie al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione.
4. Il beneficiario è altresì tenuto ai seguenti **obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità**:
   a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
   b. adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione.
5. Il beneficiario è tenuto, quindi, a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

6 SPESE AMMISSIBILI

a) Le spese ammissibili a contributo sono quelle previste dal progetto presentato così come esitato dalla Commissione di valutazione ed in conformità alle disposizioni dell'Avviso pubblico approvato con DDG n. 1349/5 del 14/06/2017 e ss.mm.ii;

2 Art. 140 Reg. (UE) 1303/2013

b) Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:

1. rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
2. essere effettuate entro i termini stabiliti dal Decreto;
3. essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
4. essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
5. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
6. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
7. essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
8. essere comprovate da titoli attestanti l'avvenuto pagamento da parte del beneficiario che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
   - tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario, con ricevuta bancaria o assegno bancario purché quest'ultimo sia corredato dal relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria. Non sono ammessi i pagamenti per contanti. I pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti al programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo. Sono ammissibili i pagamenti con Carta Credito o tramite Bancomat-POS aziendale solo per importi inferiori a 500,00 euro e in una unica soluzione. Non è ammesso il frazionamento di pagamenti effettuati tramite Carta Credito o tramite Bancomat.

     Per i pagamenti effettuati prima dell'accettazione, a seguito di notifica, del decreto di concessione e successivamente alla presentazione della Domanda, qualora le causali di pagamento non siano espressamente riferite al progetto, l'Amministrazione si riserva di richiedere specifica dichiarazione, al legale rappresentante, che lo stesso pagamento è imputato all'intervento in questione;
   - non sono in ogni caso ammissibili titoli di spesa per importi inferiori a 150,00 euro oltre Iva, se dovuta;
   - le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere fiscalmente validi e quietanzati. La quietanza di pagamento deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio.

   Le modalità di quietanza possono essere le seguenti:

   i. dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente resa ai sensi del DPR. 445 del 2000 che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi. La dichiarazione dovrà includere anche eventuali note di credito, sconti o abbuoni a storno degli importi di cui sopra
   ii. Qualora non sia stato possibile ottenere la dichiarazione liberatoria del fornitore, a fronte di comprovata richiesta, copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria o fotocopia dell'assegno con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;

- nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare all'occorrenza l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con evidenziazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
- tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario;

7 *EROGAZIONE CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE*

L'erogazione del contributo avviene secondo le modalità previste dall'avviso. Per il dettaglio della documentazione necessaria per le varie tipologie di spesa si faccia riferimento all'avviso e alle Linee Guida per la Rendicontazione allegate al decreto di finanziamento:
In generale, la documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di **anticipazione** è la seguente:

a. richiesta di erogazione dell'anticipazione del contributo sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, redatta secondo la modulistica prevista dall'Avviso;
b. Fidejussione bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello previsto dall'avviso, e rilasciata da istituti bancari o assicurativi autorizzati ad operare nel territorio nazionale;

La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di **stato di avanzamento** è la seguente:

- richiesta di erogazione del parziale contributo a stato di avanzamento sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
- documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta ai sensi del DPR 445/2000 del certificato di iscrizione al registro delle imprese (CCIAA);
- copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati;
- copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni oggetto delle agevolazioni;
- relazione intermedia sulle attività svolte;
- prospetto di riepilogo delle spese sostenute e documentate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, coerente con il quadro economico approvato per singole voci di spesa.

La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di **saldo finale** è la seguente:

a) richiesta di erogazione del saldo finale redatta secondo il modello previsto dall'Avviso sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili;
b) documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
c) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;

d) dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta ai sensi del DPR 445/2000 del certificato di iscrizione al registro delle imprese (CCIAA)
e) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati;
f) copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni oggetto delle agevolazioni;
g) relazione finale sulle attività svolte.
h) documentazione attestante che il suolo e gli immobili interessati dal programma di investimento siano rispondenti, in relazione all'attività da svolgere a seguito della realizzazione della operazione agevolata, ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso
i) perizia tecnica asseverata in Tribunale redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante la conforme realizzazione dell'intervento rispetto al progetto presentato in sede di sottomissione della domanda di agevolazione, così come recepito nel Decreto di Finanziamento.
j) prospetto di riepilogo delle spese sostenute e documentate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, coerente con il quadro economico approvato per singole voci di spesa.

Tutti i giustificativi di spesa, in copia conforme all'originale, devono essere annullati con apposito timbro recante la dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di _____.

In caso di fatturazione elettronica, e ove possibile, il tracciato xml relativo alla fattura oggetto di rendicontazione dovrà contenere l'annullo apposto con apposita dicitura nel campo "note", [*ovvero*], dovrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000, secondo il modello dell'allegato 2.8;

8 *MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO E DELLE SPESE*

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione e/o provvede egli stesso al caricamento dei dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, provvisti di codice Caronte contenuti nel Decreto, attraverso l'utilizzo di appositi moduli messi a disposizione dalla Regione/tramite il sistema informativo Caronte, indicando a tal fine quale Referente Tecnico (RT) di progetto il Sig. Salvatore Aurora.
2. Entro 10 (dieci) giorni dalla fine di ciascun bimestre di anno solare, il Beneficiario è tenuto a comunicare i dati di cui al comma precedente per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi di monitoraggio nei confronti dello Stato e della UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti.
3. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca del Decreto e al recupero delle eventuali somme già versate.
4. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.
5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai commi 1 e 2, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

9 CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., il Beneficiario comunica, in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.
3. Il Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. Il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui il Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate
6. In caso di ispezione, il Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione, del Gestore Concessionario e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

10 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità.
   a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
   b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine dell'intervento di cui al presente Allegato.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo le seguenti informazioni relative al Progetto:
   - il nome del Beneficiario;
   - la descrizione dell'operazione;
   - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
   - la localizzazione geografica dell'operazione;
   - l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
   - ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

11 CONTROLLI

a. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dalla presente Disciplinare e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
b. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
c. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
d. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'Articolo 14 del presente Disciplinare.

12 MODIFICHE PROGETTO

1. Sono ammesse modifiche non sostanziali degli importi fra le macro categorie delle voci di spesa, nel limite massimo del 20% della voce con importo finanziario minore, a condizione che rimangano inalterati:
   a. il totale generale delle spese ammissibili;
   b. il corrispondente importo del contributo pubblico richiesto;
   c. eventuali limiti massimi delle categorie di spesa sul totale delle spese ammissibili;
   d. l'organicità e l'efficacia del progetto di investimento cosi come presentato, valutato ed finanziato con decreto;
   e. Il mantenimento di tutti i requisiti che hanno generato i punteggi previsti dagli avvisi, sia con riferimento ai criteri di selezione sia ad eventuali elementi premiali;
   f. Il rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione;
   g. Il rispetto delle vigenti normative inerenti alle variazioni non sostanziali.

   Tali variazioni vanno comunicate all'amministrazione, di cui ne va tenuta opportuna evidenza in sede di relazione finale dell'intervento.
2. Il Beneficiario può presentare non più di una richiesta di variazione dell'Intervento, adeguatamente motivata, che può riguardare:
   i. il programma di lavoro;
   ii. la ripartizione per attività;
   iii. il piano finanziario, ferma restando l'impossibilità di aumento del costo totale dell'Intervento e dell'ammontare del contributo totale approvato dal decreto di concessione;
3. Tutte le istanze di variazione, contenenti modifiche sostanziali – ove per modifiche sostanziali si intendono le variazioni finanziarie, fra le macro categorie delle voci di spesa, maggiori del 20% della voce di spesa con importo finanziario di entità minore tra quelle oggetto di modifica – devono essere inoltrate alla Regione prima del verificarsi della modifica stessa.
4. La Regione valuterà la corrispondenza della variazione richiesta rispetto a quanto previsto dal comma 2 del presente articolo e, in caso di positiva valutazione, provvederà alla comunicazione via PEC della relativa approvazione.

5. Non sono in alcun modo consentite variazioni dei costi in misura superiore ai limiti stabiliti dall'Avviso o variazioni che incidono sull'ammissibilità dell'Intervento o modificano sostanzialmente elementi oggetto di valutazione secondo le previsioni dell'Avviso.
6. Resta inteso che in caso di variazioni approvate l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di ricevimento da parte della Regione della relativa richiesta. Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Beneficiario, o di mancata approvazione di tali variazioni da parte della Regione, la Regione medesima potrà decidere la revoca del contributo, con le conseguenze di cui all'art. 15 del presente allegato.
7. Verrà emesso dalla Regione un Decreto di approvazione delle variazioni all'operazione..
8. La durata del processo di esame delle variazioni richieste dal beneficiario da parte della Regione sarà proporzionata alla complessità della variazione richiesta e si concluderà ordinariamente entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza corredata di tutta la documentazione necessaria e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi delle leggi regionali n. 10/1991 e n. 7/2019.
9. La richiesta di variazione deve essere presentata entro i termini previsti da ciascun avviso pena l'irricevibilità della richiesta stessa.
10. Qualora sia richiesta la proroga del termine di conclusione del progetto di investimento il beneficiario cui è stata concessa l'eventuale anticipazione del contributo, a fronte della presentazione della polizza fidejussoria, è obbligato all'estensione della garanzia per un ugual periodo pena l'inammissibilità della proroga.
11. Per i progetti presentati da più soggetti in forma aggregata, sono ammissibili - previa comunicazione alla Regione - variazioni nella compagine.
12. È ammesso in qualsiasi momento che uno o più partner escano dall'aggregazione, purché l'investimento totale realizzato da parte del partner uscente non sia superiore al 25% dell'investimento totale ammesso dell'intervento e purché la fuoriuscita del suddetto partner non ne muti significativamente la natura e funzionalità.
13. I partner rimanenti all'interno dell'aggregazione dovranno farsi carico delle attività non ancora svolte da parte del partner uscente, fornendo alla Regione una descrizione dettagliata delle suddette attività non svolte dal partner uscente e della nuova ripartizione dei compiti e delle attività tra i partner restanti. In ogni caso deve essere garantita la condizione minima di composizione e i requisiti richiesti dall'Avviso.
14. In alternativa, il partner uscito dall'aggregazione può essere sostituito da nuovi partner purché questi ultimi posseggano le caratteristiche di ammissibilità previste dall'Avviso e la medesima natura giuridica del partner sostituito. I partner che intendono entrare in sostituzione sono obbligati ad indicare in modo dettagliato le attività di cui si fanno carico impegnandosi a realizzarle.
15. Il venire meno di uno dei partner ha come effetto la revoca individuale del Contributo e l'eventuale restituzione delle somme percepite.
16. Le attività già sostenute dal partner uscente non sono oggetto di agevolazione, né per il soggetto uscente, né per altro soggetto del partenariato.
17. Le variazioni della composizione del RTI/consorzio/Rete d'imprese:
    a. devono essere motivate e richieste dal capofila nonché sottoscritte dal *partner* uscente e dagli eventuali *partner* che intendono subentrare;
    b. devono essere presentate secondo le modalità di cui al presente articolo.

13 REVOCHE

1. L'Amministrazione procede con la revoca del contributo nei casi previsti dall'avviso. In particolare:

a. la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;

b. la mancata realizzazione di almeno 80% dell'intervento ammesso entro il termine finale dell'intervento così come stabilito all'art. 3 del presente Disciplinare. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato; [ove previsto dall'Avviso]

c. l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;

d. la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento applicabile all'intervento;

e. l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;

f. la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 71 del Reg. 1303/2013 per i successivi 3 anni dal pagamento finale al beneficiario ovvero nel caso di i) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure di ii) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;

g. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;

h. l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);

i. la violazione degli obblighi di cui all'Art. 9 del presente allegato.

2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:
   - Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Siciliana, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate degli interessi a norma di legge, calcolati dal momento dell'erogazione.
   - La procedura di revoca segue le vigenti normative in materia, oltre che quanto previsto dall'Avviso.
3. Nei casi di revoca del Contributo, è disposta, oltre alla restituzione delle somme indebitamente erogate, maggiorate degli interessi come previsto dal presente comma, anche l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 191 comma 2 della LR 32/2000 e ss.mm.ii., consistente nel pagamento di una somma fino a un massimo del 50% dell'importo del Contributo indebitamente fruito. Si applica il comma 5 dell'art. 9 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii.

14 *CHIUSURA DELL'OPERAZIONE E RENDICONTAZIONE FINALE*

1. Successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente paragrafo 4.12, il Dirigente Generale provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'operazione, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.
2. Il decreto di chiusura dell'operazione sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale del Dipartimento Regionale Attività Produttive per il visto di competenza

3. Successivamente alla registrazione, il Servizio provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e, con avviso, sulla GURS e a notificarlo a mezzo PEC al Beneficiario.

15 DIFFORME E/O PARZIALE REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

1. Costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la:
   a. difformità totale o parziale rispetto al progetto/parziale realizzazione dell'Intervento e/o non corretta rendicontazione finale dello stesso;
   b. rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede a revoca totale.
2. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla revoca parziale del Contributo.
3. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi di legge.
4. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Beneficiario.

16 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità connesse all'attuazione del decreto di finanziamento e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il Contributo in conformità al GDPR (Reg. UE 679/2016).
2. Nel rispetto delle vigenti normative si forniscono le seguenti informazioni:
   a) i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dal Decreto, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
   b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;
   c) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
   d) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dal
   Beneficiario ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.;
   e) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal Reg. (UE) 679/2016 e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;
   f) Titolare del trattamento è la Regione Sicilia è l'Assessore regionale delle Attività produttive;
   g) Responsabile del trattamento dei dati per la Regione è il Dirigente Generale del Dipartimento
   Regionale delle Attività Produttive pro tempore;
   h) Responsabile per la protezione dei dati è **l'Ing. Sebastiano Lio**;

i) In ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento rivolgendosi all'indirizzo: **dpo@regione.sicilia.it**;

17 FORO COMPETENTE

Tutte le controversie sorte nell'ambito dei rapporti fra l'Amministrazione Regionale ed il soggetto beneficiario saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

18 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea.

Palermo, 27/11/2020

Firmato
IL DIRIGENTE GENERALE
Carmelo Frittitta